



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Bari: il problema della sicurezza e dell'ambiente sui posti di lavoro

Pubblichiamo la lettera inviata agli organi competenti in materia di sicurezza sul lavoro legge 626/94 e successive modifiche



Bari, 10/01/2005

Oggetto: *Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 626/94*

Numerose sono le sollecitazioni dei lavoratori che quest'organizzazione sindacale ha raccolto in questi ultimi giorni sulla situazione alquanto precaria degli ambienti di lavoro e della sicurezza dei lavoratori sui posti di lavoro.

Siamo costretti a denunciare alle autorità in indirizzo il comportamento abbastanza approssimato dell'amministrazione provinciale nei riguardi di tali problemi anche dopo che alcuni lavoratori hanno portato a conoscenza delle problematiche sorte in vari distaccamenti e in alcuni uffici del Comando, al Comandante Provinciale. (Vedi il distaccamento VVF Porto che è interessato da una vera e propria invasione di ratti, dal decadimento delle strutture portanti in vari punti dell'immobile, o della mancanza delle cassette mediche sui mezzi di soccorso marittimi, terrestri e aerei, o delle visite mediche per alcuni utilizzatori dei

videoterminali).

Si desidera ricordare che l'importanza della **qualità** del Documento di Valutazione dei Rischi, intendendo per qualità sia l'accuratezza che la precisione nel fotografare la realtà aziendale e le **sue modificazioni nel tempo**, è parte determinante della sicurezza e della salute di tutti gli operatori e che il datore di lavoro (in questo caso il Comandante Provinciale) e gli uffici di competenza devono vigilare e porre i miglioramenti necessari per un più vantaggioso controllo della salute dei lavoratori tutti.

Ricordiamo che la valutazione aveva dato un esito di **rischio medio alto** e che nulla è stato fatto per abbassare tale indicazione.

Vogliamo, con fermezza, sottolineare che il documento di valutazione dei rischi, elaborato a cura del datore di lavoro in base all'art. 4 comma 2 del D.Lgs 626/94, va considerato uno strumento operativo per il **miglioramento** della sicurezza e la salute dei lavoratori nel luogo di lavoro, come recita il sottotitolo del Decreto:

"Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro".

Pertanto si chiede un immediato intervento delle autorità in indirizzo tendente a cogliere gli obiettivi che la nostra attuale dirigenza non riesce a raggiungere.